



## GENI ASSOLUTI

### Suoni & parole

#### The Yellow Shark

Pubblicato nel 1993, è l'ultimo album di Zappa pubblicato prima della morte. Nasce come progetto musicale insieme all'Ensemble Modern. La formazione effettuò una serie di concerti per The Yellow Shark con tappe a Francoforte, Berlino e Vienna, nel settembre 1992, con ampi successi di critica e pubblico.

#### Bibliografia

Barry Miles «La vita e la musica di un uomo» (Kowalski 2006); Neil Slaven «Il don Chisciotte elettrico» (Odoia 2010); Frank Zappa, Peter Occhiogrosso, «Zappa. L'autobiografia» (Arcana 2003); Ben Watson, Frank Zappa «The Negative Dialectics Of Poodle Play» (Quartet Books 1994); Frank Zappa «Them or us (The Book)» (Barfko Swill 1984)



In tre I coniugi Zappa insieme al pappagallo. A destra Gail accanto a Zappa sulla copertina di «We're Only In It For The Money» (1967)

### L'intervista

# «IO, SIGNORA ZAPPA E IL TESORO DI FRANK»

**Gail, vedova del mito** a Roma per la prima esecuzione italiana di «The Yellow Shark», rivela che nell'archivio zappiano esistono ancora tanti inediti... «Questo mondo ha ancora bisogno della musica di mio marito»

L'altro ieri a Roma le 1200 persone che greminavano la Sala Sinopoli dell'Auditorium di Roma (sold out) hanno assistito a un piccolo grande evento: l'Orchestra Parco della musica, sotto la bacchetta di Jonathan Stockhammer, e con la voce camaleontica di David Moss, ha eseguito per la prima volta in Italia tre brani da *The Yellow Shark* (*Welcome*

*To The United States*, *G-Spot Tornado*, *Dog Breath* e *Uncle Meat*) e, per la prima volta in assoluto dal vivo, *The Adventures of Greggery Peccary* e i temi principali di *Lumpy Gravy*. Il tutto benedetto da Gail Zappa, che ha dedicato la serata al marito, morto nel '93, all'America, all'Egitto e all'Italia. Un grande concerto, un'esecuzione impeccabile, che ha regalato al pubblico perfino la grazia di vedere musicisti estasiati dal

solo suonare la musica di Zappa. Il quale, è noto, aveva una profonda repulsione per le interviste («una delle cose più anormali che si possano infliggere agli altri»). Sarà per questo motivo, forse, e anche per la passione degli Zappa per i fan giovani, che Gail Zappa ha rilasciato la sua unica intervista romana a un quattordicenne che sogna la macchina del tempo per poter assistere a un concerto di Zappa. ●